

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne la Domenica.
Udine: 4 soldi al mese e nel Regno:
Anno L. 18
Semestre L. 8
Trimestre L. 4
Per gli altri paesi:
Anno L. 28
Semestre L. 14
Trimestre L. 7
Pagamenti anticipati
Un numero separato Centesimi 5.

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

In terza pagina:
Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti... Cent. 15 per linea.
In quarta pagina: 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi
Si vende all'Edicola, alla cartoleria, Barducco e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato Centesimi 10.

Conto corrente con la Posta

L'AMNISTIA

Telegrafasi da Roma che parlando con un deputato circa la probabilità di una amnistia per i condannati della Louisiana e della Sicilia, il presidente del Consiglio avrebbe dichiarato che egli è favorevole all'idea di proporre atti di clemenza sovrana.

Il Governo farà opera di buona politica, correggendo così le esagerazioni del tribunale militare, i quali hanno mostrato di non sapere quello che facevano.
L'Amnistia - est dans les necessites de tous les gouvernements: vi sono dei periodi di cui una severità inflessibile avrebbe gravi inconvenienti e farebbe anche correre dei pericoli allo Stato. Si manifesta nel paese un tale bisogno di pacificazione, che il Governo ha interesse ad ascoltare la voce della clemenza ed a concludere come un trattato di pace civile.

Scorrendo la storia delle amnistie, si trova che ne furono concesse per cose ben più gravi dei tumulti siciliani.
Basterà ricordare quella accordata dal governo francese per i fatti della comune del 1870 e 71, che fra gli altri fece tornare dalla Nuova Caledonia, dove erano deportati, Rochefort e Cipriani.

L'amnistia, id est, che dà la libertà, annulla le incapacità risultanti dalla condanna e rimette quelli che ne sono oggetto nell'esercizio dei suoi diritti civili.

Amnistia vuol dire in greco legge d'oblio.

Quando Tribulato ebbe onorati i trontanti, promise una legge che gli ateniesi chiamavano dell'oblio (amnesia) e che proibiva di turbare d'incognita per le azioni passate.

Venga la legge dell'oblio per i fatti della Sicilia e della Louisiana, e che autorità e cittadini si prestino finalmente per ristabilire un accordo ragionevole e la pace fra padroni e contadini e zolfatari.

Per il pagamento delle rendite all'estero

Roma 11 - Il Ministero del lavoro ha oggi diramato le istruzioni per il pagamento delle rendite e dei titoli italiani all'estero, scadenti il 1° luglio p. v.

I socialisti non si dimetteranno

Roma 11 - I deputati socialisti alla domanda se intendevano dimettersi, per l'agitazione in favore dell'on. De Felice, risposero negativamente.

UNA PROSSIMA ENCICLICA

Dicesi che sia prossima la pubblicazione di una Enciclica del Papa sulle opere compiute dal Papato nel nostro secolo.

Contro i dinamitardi

È stata distribuita la relazione dell'onorevole Spirito sul progetto di legge, intorno al quale la Camera deliberò di passare alla seconda lettura, sui reati commessi con materie esplodenti.

In seguito alla discussione avvenuta nella prima lettura, il relatore ha modificato il progetto di legge nel senso delle idee espresse dagli oratori e dal ministro dell'interno.

Il relatore osserva che di fronte agli attentati selvaggi, che in Italia e fuori si sono commessi da poco tempo in qua, di fronte a questi fatti che rivelano il truce pensiero d'uomini che vorrebbero tutto distruggere, è stato universalmente sentito il bisogno di prevenire più efficacemente e più gravemente reprimere questi reati che turbano la pace pubblica.

Stipone alla Commissione nominata dagli Uffici parva insufficiente il disegno di legge ministeriale, così essa ne allargò con maggior severità le disposizioni, considerando però, due soli i casi copie più rispondenti all'indole di questa nuova legge e alla natura dei delitti che essa prevede e punisce.

O il delitto diretto contro la persona, non produce la morte, di persona, ma ben lo poteva, perché si tratta di non leggi micidiali o inepidari che han potuto e potevano, anche uccidere, ferire o storpiare gran numero di per-

sona, e allora la pena sarà da 20 a 24 anni di reclusione.

Ovvero dal futo è derivata la morte di una o più persone e la pena sarà l'ergastolo.

La Commissione ha modificato alcuni articoli ed aggiunti altri due nuovi per coordinare questa legge più largamente colle disposizioni del codice penale. Notiamo che il colpevole di aver fatto distruggere un edificio inestinguibile lo scoppio di materia esplodenti, è punito con la reclusione da 8 a 12 anni. Crediamo inutile accennare alle disposizioni secondarie; questo o lo più severo da noi indicate entrano a proteggere vie più i cittadini e le proprietà contro brutali attentati.

Il processo degli anarchici a Messina

Abbiamo annunciato a suo tempo che al Tribunale di guerra di Messina s'era cominciato un altro grosso processo.

Ora si ha da quella città che nell'udienza di ieri l'avvocato fiscale pronunciò la requisitoria concludendo col ritirare l'accusa per Busco, Petrina, Longifrauco per insistenza di reato, e chiedendo il non luogo a procedere per non provata reità per Ferro, Moncelli Giovanni, Spitaleri, Longhitano, Livoi, Quilli, Catenuto, Geraci, Di Marco, Errera, Di Mauro, come responsabili dell'associazione a delinquere per eccitamento e devastazione.

Chiese la condanna di Guli Emanuele a otto anni di reclusione, a tre di sorveglianza, alla interdizione perpetua dei pubblici uffici; per Castorina e Pottinato sei anni di reclusione, due di sorveglianza e l'interdizione temporanea dei pubblici uffici; per Di Stefano, Monelli, Rosario, Laudani e Zurria quattro anni di reclusione, due di sorveglianza e la interdizione temporanea dei pubblici uffici. Per Vinci e Favara, tre anni e quattro mesi di reclusione, e venti mesi di sorveglianza.

Il diritto al lavoro

In Svizzera, come è noto, il suffragio popolare ha respinto con una enorme maggioranza la proposta di inscrivere il «Diritto al lavoro» nella Costituzione federale; la respinsero con 295,000 voti contro 73,000.

Fu un grande insuccesso per i partigiani dell'intervento dello Stato nelle condizioni del lavoro.

Non si trovano che 20,000 voti in più del numero dei firmatari della petizione.

Il che è certamente poca cosa sopra 3 milioni di abitanti e circa 650,000 elettori. Si capisce che la maggior parte di questi votanti sono gente che soffre e che è inquieto dell'avvenire.

Non rileviamo il fatto, perché è una lezione per tutti; per i socialisti, che non dovrebbero esagerare la loro rivendicazione; per gli operai, che non devono lanciarsi nelle avventure e nelle utopie; per i Governi, che devono pensare alla sorte dei diseredati e cercare di migliorarne le condizioni.

IL DOTTOR WEKERLE

È l'uomo del giorno in Ungheria: è la simpatia di tutti; dopo l'ultima caduta come primo ministro, gli ungheresi hanno addirittura entusiasmo per lui. Ha appena 40 anni. Sino al matrimonio civile, tutto gli riuscì. Per quanto gravi fossero gli affari, li condusse sempre a termine felicemente. Parla col sorriso sulle labbra; è di fisico robusto, di tratti regolari ed energici; l'affabilità è accompagnata dall'energia; l'auditorio ne resta sempre guadagnato.

Otto anni or sono egli era segretario al Ministero delle finanze; oggi egli è già stato presidente del Consiglio ed è prossimo a ridiventarlo. Tizza, che fu ministro delle finanze, ebbe sotto di sé il Wekerle e non tardò ad accorgersi delle sue eminenti qualità; quando depose la sua carica, Tizza propose al re-imperatore di nominare Wekerle ministro delle finanze. Difatti, l'11 aprile 1889, il dottor Wekerle occupò il posto di Coloman Tizza. Allora Szilagyì fu nominato ministro di giustizia e poi rimase col Wekerle, e così il conte Czaky al culto. Questi tre sono i più caldi propugnatori della riforma politico-confessionale. Quando Szapary assunse la presidenza il Wekerle rimase nel Gabinetto, e

quando nel novembre 1892, Szapary si dimise per non accettare il matrimonio civile obbligatorio, il re nominò Wekerle presidente dei ministri, e da allora tutti gli ungheresi furono contenti per la fiducia che essi ripongono in Wekerle.

IL NUOVO CABINETTO WEKERLE

L'imperatore incaricò Wekerle della formazione del nuovo Gabinetto.

Ecco la lista del nuovo Ministero: Wekerle, presidente; a finanze; barone Fejervary, difesa del paese; dottore Szilagyì, giustizia; barone Jospovich, ministro della Croazia, Moravia e Dalmazia; Lukacs, commercio; Hieronimi, interno; barone Boetudes, culti e istruzione; conte Andrássy ministro della casa reale.

È guara, vacante il posto di ministro d'agricoltura; del quale assume l'interim il barone Fejervary.

Il nuovo Ministero, presenterassi oggi alle due Camere.

A PROPOSITO DEL PONTE SULLA MANICA

Interessanti particolari

Una spesa di ottocentocinquanta milioni

La Nouvelle Revue ha dedicato un importante articolo al progetto del ponte sulla Manica la cui discussione in seconda lettura è imminente nel parlamento inglese.

Il ponte ideato segue un tracciato rettilineo che parte dal capo Blanc-Nez, a 8 chilometri circa all'ovest di Calais, per mettere capo nella spiaggia di South Foreland, a 5 chilometri e mezzo a nord-ovest del porto di Douvres.

La sua lunghezza è di 33,150 metri. In profondità media è di 36 metri, la profondità massima raggiunge 51 metri.

Le travi metalliche posano sui pilastri in muratura, coll'intermediario di colonne in acciaio di 8 metri di diametro e di 40 metri di altezza.

La doppia strada ferrata è stabilita nell'interno dell'armatura formata dalle travi maestro e ad 8 metri circa sopra la base di queste travi.

Le rotaie sono fatte in modo che si oppongono ad ogni deviazione, e la strada ferrata è protetta da graticciate che hanno per effetto di ammorzare l'impeto dei treni anche quando infuriano le tempeste più violente.

Il conto preventivo della grande opera, compresi gli interessi durante la costruzione è di 850 milioni. Il prodotto annuale che darebbe il suo esercizio, secondo i calcoli più ottimistici, ascenderebbe a 100 milioni.

La Nouvelle Revue conclude il suo studio dicendo che si ha ragione di sperare che, sotto il patronato degli ingegneri più eminenti e degli uomini più ragguardevoli della Francia e dell'Inghilterra, quest'opera grandiosa, d'una utilità incalcolabile per il benessere di tutti, aggiunga una nuova meraviglia alle altre che hanno reso illustre il nostro secolo.

POLIZIA CLERICALE

È un aneddoto di monsignor Ferrata, nunzio apostolico a Parigi riportato dal De Bonnelon.

C'era al forte di Vincennes, un grande elamosiniere militare, che, da quarant'anni, serviva negli eserciti di terra e di mare.

Un giorno il segretario della nunziatura va a trovarlo nella cella di monaco soldato e lo invita a presentarsi da monsignore. L'elamosiniere si fa un dovere di affrettarsi ed è alla presenza dell'arcivescovo di Tolonica.

Il quale, dopo molte circospezioni, gli dice:

Il Santo desidererebbe che tutti i cappellani militari facessero un elenco nominativo degli ufficiali dal punto di vista religioso; che si mostrassero le loro abitudini, la loro vita, l'atteggiamento o l'indifferenza di ciascuno riguardo alle cose sacre. Voi dovrete... L'elamosiniere non lo lasciò finire. Egli toccò con mano tremante la croce d'onore, guadagnata sul campo di battaglia, si levò senza far parola ed uscì.

Monsignor Ferrata si mosse la labbra e corò attraverso i suoi referendari.

Il Cronium mantiene i denti sani.

Il servizio biennale in Germania

Il rapporto Lotté pubblicato intorno alle innovazioni e ai progressi dell'esercito tedesco durante il 1893, contiene un giudizio oltremodo favorevole alla introduzione del servizio di due anni.

Ecco il brano più importante di quel documento:

« Il servizio militare di due anni, introdotto nell'esercito tedesco nel 1893, non ha avuto alcuna sinistra influenza sulla formazione tattica della truppa.

« Del resto, si aveva da un pezzo la convinzione, non solo in alto luogo, ma negli stessi circoli militari, che, stante la istruzione intensiva e bene organizzata dell'esercito tedesco, due anni di servizio sarebbero più che bastanti a formare un soldato, che sia all'altezza delle esigenze dell'arte militare moderna, tanto sotto l'aspetto tecnico quanto sotto l'aspetto tattico.

« L'introduzione del servizio biennale ha anzi avuto per effetto di sviluppare una qualità di una grande importanza tattica, che la fanteria tedesca possedeva già sopra le altre fanterie.

« Gli effettivi di tutte le compagnie in tempo di pace furono elevati al massimo di centocinquanta uomini.

« Questa organizzazione, non solo costituisce una formazione tattica che s'accosta agli effettivi in tempo di guerra, ma importa altresì un grande vantaggio nel valore tattico della fanteria in tempo di guerra.

« Ora non dunque si ammette che nei circoli militari si era convinti da un pezzo che il servizio biennale bastava a fare un buon soldato, ma allora, perché i partiti e i giornali che sono sempre al servizio del Governo, hanno così a lungo rimpoverito gli altri partiti reclamanti il servizio biennale di voler distruggere le basi del nostro esercito? »

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane.
Giugno (1894). Tre fratelli del duca d'Austria attaccano con 12,000 armigeri il Castello di Fagagna.

Un pensiero al giorno.

La spinta più potente al progresso umano sarà data non da una società o da una classe e onde oltre il superfluo, e un'altra, infinitamente più numerosa, manca del necessario; ma da una società unita e coesa, ove la cultura non sarà un privilegio, ove la fame non sarà un'abitudine, e ove la privazione e l'abuso non è rimpacciato da mali aguzzanti pericolosi.

Cognizioni utili.

Secondo studi fatti da Harnet, le cause per cui lo ossario in scabbie metalliche riesce veloce possono essere sei, cioè:

- 1. La caduta di una certa quantità di metallo di saldatura nella scatola.
2. L'uso nella saldatura del cloruro di stagno, che, producendo una reazione acida del contenuto, favorisce la dissoluzione di una certa proporzione di stagno e piombo.
3. La formazione nella scatola, malgrado l'integrità della saldatura, di acidi organici che dissolvono lo stagno e attaccano le pareti della scatola.
4. La decomposizione del contenuto con formazione di tosilumina.
5. La decomposizione spontanea del contenuto con produzione di amine che sciolgono lo stagno dalla p.reta.
6. Lo sviluppo di tomatina tossica se la scatola rimane qualche tempo aperta, specialmente se contiene pezzi.

Lu sänge. Logogrifo.

- 5 - Ai denti son fatale.
6 - Mi puoi cavar dal letto.
6 - Son ita la ragione.
7 - Son nostro favoloso.

Spagnuolo del manovero precedente: TRAVEITINO (va ve e t o)

Per finire

Dislogo di salotto.
- Eppure, caro mio, voi dovrete avere molte sofferenze. Vi è della gente che vi dà cinquant'anni.
- Sì, ma io non li piglio.

Penna e Forbici.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Uomo mordente. Ad Aviano certo Luigi Barosa, in rissa riportò una lesione, guaribile in giorni 12, alla mano sinistra, prodotta da un morso che gli diede certo Angelo Paronessi il quale per tal fatto venne denunciato all'autorità giudiziaria.

L'INAUGURAZIONE DELLA FERROVIA Monfalcone-Cervignano

Il basso Friuli in festa.

Tutti i ridenti paeselli della pianura friulana, che si trovano sparpagliati fra Monfalcone e Cervignano, erano in festa perché vedevano esaudito il loro vivo desiderio di essere congiunti mediante ferrovia a Trieste e a Gorizia, perché la Bassa friulana, in grazia a questa congiunzione, andavano incontro ad un migliore avvenire.
Il treno inaugurale percorse la brava linea salutato da una folla festante e riconoscente, e questo primo viaggio fu davvero interessante e caratteristico.

Alla stazione di Trieste si erano dati convegno ieri mattina alle 8 il podestà dott. Piccini, il signor ingegnere cav. Rinaldini, il presidente del Lloyd bar. Kalchberg, e le altre autorità. Fra gli invitati notiamo pure il deputato Burgstaller, il presidente della Società degli ingegneri dott. Goringier, il consigliere municipale Combi, ecc. Tutti questi signori occuparono alcuni vagoni riservati del diretto d'Italia delle 8.25.

A Nabresina, dopo breve sosta, giunse da Vienna il corriere che recava il ministro del commercio conte Wurmbraun, il capo sezione Witek e un segretario, che furono salutati dalle autorità e dagli invitati di Trieste. Si parte per Monfalcone, la stazione dalla quale si stacca la nuova linea. L'accoglienza della popolazione di Monfalcone è festosissima. L'edificio della stazione è ornato di rami d'edera e di bandiere multicolori. Lungo il binario sono schierati in bell'ordine la banda cittadina e pompieri in alta tenuta, la scolarecchia, nonché un gruppo di vezzosa ragazzine bianco vestite, recanti canestri di fiori.

A Monfalcone si sono date convegno le principali autorità di Gorizia. Il ministro scende, strigne la mano al deputato conte Coronini, capitano provinciale, il quale gli rivolge un breve discorso. Sono presentati il cav. Payer, presidente della nuova ferrovia, i podestà di Monfalcone e di Terzo, signori Trevisan e Mitocco, gli ingegneri costruttori della linea signori Antonetti e Drossi, i deputati alla Dieta goriziana on. Vauti, Verzegnani, Lovisoni, Bernardelli ecc. Dopo un lungo scambio di saluti si prende finalmente posto nel treno inaugurale, composto di 17 vagoni, tirato da due macchine imbandierate e adorno di fiori. Invitati e autorità sommano a duecento, fra cui alcuni signore. Il treno si ode lentamente fra gli evviva della scolarecchia che agita delle piccole banderuole fra le acclamazioni della folla, i concerti della banda e gli spari dei mortaretti.

La scena è pittoresca e la splendida giornata estiva completa il quadro. Il treno attraversa la città di Monfalcone imbandierata, percorre breve tratto della linea della Meridionale, quindi lascia le brulle rocce del Carso e con lieve curva discende verso la pianura friulana. La prima stazione è Ronchi. Anche qui musica, bandiere, scolarecchia, pompieri, ecc. Il Podestà signor Blasig e il deputato provinciale cav. Dottori, complimentano il ministro e le autorità. C'è però meno entusiasmo che a Monfalcone, e si capisce il perché: Ronchi voleva essere capolinea e non l'ha spuntata.

Un fischio si va avanti. Il paesaggio è incantevole. Belle campagne a perdita d'occhio, da una parte e dall'altra. In sul verde spicca la punta di un campanile. E Begliano, che non ha stazione sulla linea, però quei buoni abitanti trovano modo di salutare la vaporiera che sbuffa, schierandosi attorno al primo casello di cantoniere, imbandierato come le stazioni.

Eccoci alla seconda stazione: Turriaco-Pieris. Sono due paesi, quindi due bande musicali ben montate, scolarecchia, pompieri, come sopra. Il signor ministro scende per la terza volta e saluta i due podestà, signori Montanari di Turriaco e Carlo Spanghero di Pieris, nonché le notabilità dei due fortunati villaggi che fraternamente si dividono mezza stazione per ciascuno.

Il treno da Pieris procede lentamente e si ferma alla festata del magnifico ponte sull'Isone, dal quale il Friuli ha già dato la descrizione. Il ministro e gli invitati scendono dal treno e lo esaminano minutamente. Anche sul ponte,

bandiera, fiori ed sfera. Dopo un quarto d'ora si rimonta in vagono e si attraversa lentamente quest'opera principale della linea. Una sorpresa ci aspetta all'altra testata del ponte. È la banda musicale d'Aquileia, che ha scelto quel punto per regalarci un'allegria marcia. V'è pure la deputazione comunale di Piumazzo. Siamo alla penultima stazione della linea, la verde e ridotta Villa Vicentina. Anche qui accoglienza festosa a suon di musica e tre podestà, i signori Francesco Tassini di Villa Vicentina, Corbato di Grado, e Domenico Donda di Ruda.

Il ministro scende per la quinta volta, stringe la mano a tutti, e augura prospero sorti al paese.

Siamo alla fine del viaggio. Vediamo il campanile di Scodavacca e la bella villa imbandierata del conte Panigai, e finalmente eccoci a Cervignano. Accoglienza da stazione capolinea, entusiasmo sincero. V'è quasi tutta la popolazione che ci aspetta. Dodici signorine vestite elegantemente di bianco, con sciarpe a tracolla dai colori della provincia, innondano di fiori autorità ed invitati, mentre la musica suona e il popolo acclama. Il Podestà di Cervignano sig. Dreossi fa con infinita cortesia gli onori di casa e accompagna gli ospiti allo rispettivo carrozzone e giardiniere, e via di corsa attraverso la bella borgata in festa adorna di bandiera e orifiamme.

Al banchetto ufficiale nel salone del teatro presero parte circa 80 invitati. Parlarono il cav. Payer, che rifece la storia della ferrovia friulana; l'avv. Trevisan, podestà di Monfalcone che brindò agli ospiti; il ministro Wurmband, il quale dice, fra altro, che è lieto di trovarsi in mezzo a popolazioni tanto progredite; ricorda l'Aquileia romana, seconda città d'Europa, della cui civiltà tutti abbiano approfittato, e afferma essere un debito di riconoscenza venire incontro a desideri della provincia meridionale dell'impero. Fa promessa di tenersi conto costantemente. Il ministro riscuote vivi applausi.

Parlarono ancora il sig. luogotenente, il podestà di Cervignano, il conte Corroiani, il sig. Verzegnassi, e il sig. Bing, segretario della nuova Società ferroviaria, che bruciò alle signore. Durante il banchetto pervennero telegrammi del podestà di Sagrado e Picano, del Municipio di Coronno, del prof. Scaramuzza, gradense, da Vicenza. Il sig. Bing lesse inoltre un telegramma del cav. Bilinski, presidente delle ferrovie dello Stato.

Levata le mense il ministro Wurmband partì per Gorizia assieme al conte Corroiani e al principe Hohenzollern.

Alle quattro incominciarono a Cervignano le festività popolari. Molto animate le danze sulle due piattaforme presso il giardino. Un numeroso coro di popolani eseguì e replicò, acclamatissimo, la canzone della *Lega Nazionale*.

Nel pomeriggio arrivarono da Trieste, Gorizia, Palmanova, Udine, a frotte i giganti, e nella borgata in festa crebbero l'animazione ed il brio. C'erano ben 80 velocipedisti, venuti da tutte le parti; i triestini formavano la maggioranza.

All'imbrunire tutto il paese s'illuminò a palloncini, e nella mezzanotte della serata estiva, lo spettacolo era incantevole.

La festa inaugurale può dirsi completamente riuscita.

**Paslan Schlav., 11 giugno.**

**Caduto e morto.**

Verso mezzanotte di ieri certo Patizzari Enrico di qui venne a contesa con certo Minini Giuseppe d'anni 64 muratore di Vissandona onde farsi perire cent. 30 per vino somministratogli, l'oste gettò a terra il Minini.

**Un presidente in pericolo**

Tolmezzo, 11 giugno  
L'altro ieri al presidente del Tribunale di Tolmezzo, sig. Dalla Mano, recandosi in calce alla stazione per la Carnia, toccò un brutto accidente, fortunatamente senza conseguenze. Il cavallo che tirava la sua vettura, adombratosi, fece uno scarto violento gettando a terra il cocchiere e dandosi poscia a rapida corsa per la discesa. Alcuni cittadini fermarono però la bestia, ed il sig. Dalla Mano se la cavò solo con un po' di paura. Anche il cocchiere non ebbe a soffrire per la caduta.

**Questuante minaccioso.** A Casarsa della Dolina, il pregiudicato Giuseppe Della Rossa venne arrestato perché sorpreso a questuare in modo minaccioso.

**UN PRELATO CIVIDALESE che fa parlare di sé in Vaticano**

Nella Gazzetta del Popolo di Torino troviamo la seguente corrispondenza dal Vaticano, che si occupa del prelado cividalese mons. Vincenzo Nussi:

«Stamano (?) alle 9 e mezza nella sala delle Congregazioni in Vaticano, si è tenuta la Congregazione dei Riti ordinaria speciale sulla musica sacra; si sono cioè discusse le riforme da adottarsi nel canto figurato e le questioni sul canto fermo o gregoriano sollevate in questi ultimi tempi in Francia ed in Belgio.

Il risultato delle discussioni odierne è rimasto segreto e rimarrà tale fino a che il Papa non abbia conosciuto ed approvato le deliberazioni prese.

Però è certo che in la discussione non si è potuta esaurire completamente e che dovrà tenersi un'altra Congregazione speciale per poter giungere alle conclusioni da sottoporre all'approvazione del Papa.

Si prevede però che introdursi nella musica sacra importanti riforme. Rimarrà infatti il canto fermo come canto sacro ufficiale e liturgico; però si userà tolleranza anche verso il canto figurato, ma inibendo certi abusi e togliendo troppe lungaggini e le ripetizioni che succedono alla severità delle carmine religiose e che danno una certa profana trivialità alle funzioni religiose.

È stato notato nell'odierna Congregazione lo straordinario, insolito numero di cardinali intervenuti, a cui, per serbare sempre meglio il segreto, erano fatti gli inviti a voce e non per iscritto.

Sono infatti intervenuti quattordici cardinali, tra cui Aloisi-Masella, prefetto dei Riti, che è stato il relatore, Varga-Mazzella, Macchi, Vannucchi V., Ruffo Scilla, Parocchi, Mocenni, Oreglia, il nuovo cardinale Mauri; inoltre intervennero anche i prelati d'ufficio, ascoltato però mons. Nussi, segretario dei Riti.

L'assenza di mons. Nussi è stata vivamente commentata, perché ha dato consistenza alle voci già sparse del suo ritiro dalla segreteria dei Riti per incompatibilità di carattere col suo prefetto, cardinale Aloisi.

Si sapeva già, infatti, che non correvano tra il Nussi e l'Aloisi troppo cordiali relazioni, tanto che il Nussi sarebbe stato costretto a ritirarsi.

Però la causa vera del dissidio grave, che deturbinò il Nussi a rinunziare alla sua carica abbastanza rimaneriva, deve ricercarsi appunto nella questione della musica sacra, che si è discussa nella Congregazione ordinaria odierna.

Infatti, come un cardinale stesso stamane raccontava a chi gli faceva rimarcare l'assenza del Nussi, questi nel fare, come segretario, la relazione sulla questione da sottoporsi alla Congregazione, nell'espone, cioè gli studi preliminari, i pareri già uditi da molti vescovi, e le varie ragioni che militerebbero in favore di questa o di quella opinione, ecc., si sarebbe valso della collaborazione di un noto padre gesuita, che, invece di fare un resoconto imparziale, avrebbe portato la relazione a conclusioni diverse da quelle a cui voleva venire il cardinale Aloisi.

Insomma il cardinale Aloisi avrebbe visto nel lavoro del Nussi non una relazione appassionata, ma una discussione favorevole a qualche punto della questione; e avrebbe aspramente rimproverato il Nussi, il quale credette bene di prendersi il suo cappello e piantare in asso il cardinale. Prefetto, dal quale non è più tornato.

Il Papa pure è venuto a cognizione di questo dissidio, e sarebbe persuaso della necessità di allontanare o il cardinale Aloisi o il Nussi, dalla Congregazione dei Riti. Il più probabile però sembra l'allontanamento del Nussi, il quale verrebbe sostituito, a quel che diceasi, da monsignor Panici o da monsignor Treppi.

L'unica difficoltà esistente è quella di trovare un posto conveniente al Nussi, che, per essere stato segretario di due importanti Congregazioni ecclesiastiche, deve avere una promozione; e non si sa a che posto interlo.

Era venuta fuori la voce che sarebbe andato il Nussi al posto di uditor santissimo, lasciato vacante dal Fausti, che è stato nominato assessore del Santo Ufficio; ma ora invece si dà per sicura la nomina di monsignor Guidi, rettore dell'Accademia ecclesiastica, ad uditor santissimo.

**Pordenone, 11 giugno.**

**La nostra banda**

Da parecchi anni la nostra città mancava di banda musicale, mentre l'orchestra era ridotta ai minimi termini. Ciò per varie cause, da tutti deplorato, ma da pochi volentieri rimosso e vinto. Anzi ci fu un periodo nel quale vivamente si accese la lotta, in riguardo al metodo, fra coloro che volevano seria-

mesto rialzare le sorti... musicisti si, ma amiche e clorotiche della nostra gentile Manchester. Il m. Ettore Galazzi che già aveva dato di sé splendidi risultati a Cavarzere, fu scelto ad istruttore della nostra scuola d'arco e a dirigere il corpo musicale. Nell'inverno scorso seppe trovare il modo di mettere assieme e concertare un buonissimo Faust che riscosse l'approvazione anche dai più... recalcitranti.

Domenica 3 giugno, festa nazionale, anche la banda doveva fare il suo debutto. Ed infatti, più che una promessa, il programma scelto, eseguito con fusione rarissima, massime quando ad elementi vecchi si uniscono dei principianti, fu una rivelazione.

Indecisioni ce ne furono, inessatte anche; ma non si dice erando delle donne che bisogna abbiano qualche difetto perché la loro bellezza spicchi maggiormente?

Domenica scorsa il programma, con qualche gradita aggiunta, fu ripetuto di fronte al Caffè Cadet, con concorso veramente eccezionale di gente.

Lode dunque al m. Galazzi che in così breve spazio di tempo si seppe tanto far apprezzare dagli intenditori di musica; una lode dal pari sincera alla presidenza della Filarmonica che tanto si adoperò ed ebbe un risultato che è il suo più bel premio.

**Acqua di GLEICHENBERG (Stiria)**

"JOHANNISBRUNNEN"  
Medaglia d'oro a Parigi 1878 e Barcellona 1888  
Diploma d'onore a Graz 1880 e Trieste 1882.

Aloisia, acidula, litica, forrosa, scevra di sostanze organiche.

La più economica fra le migliori acque medicamentose da tavola.

Surroga completamente le più celebrate acque minerali dalle lontane fonti di Bilin, Gleishübl, Vihy, Fentscher, Selters.

Riconosciuta, dopo il trasporto, di composizione conforme a quella trovata dall'illustre chimico Cottlieb, dal cav. prof. G. Mellino direttore della regia Stazione sperimentale agraria di Udine e da questi dichiarata facile a conservarsi inalterata.

Come presso le suddette fonti anche a Gleichenberg esiste un rinomato stabilimento di cura.

Rappresentanza generale con deposito presso

**Pico & Zavagna**

Udine - Viale della Stazione - Udine

Vendesi nelle principali Farmacie e Drogherie.

**UDINE**

(La Città e il Comune)

**Giugno? Anche la notte scorsa**

ha piovuto in abbondanza, ha tononato, ha soffiato un vento autunnale: è scoppiato insomma un temporale in tutte le regole, come ce ne regala uno almeno ogni ventiquattro ore questa allegra Primavera. A mezzanotte una potente scarica elettrica, certo un fulmine caduto in città, ha fatto balzare sui materassi i pacifici dormienti.

Le alpi e le prealpi all'ingiro biancheggiano in parecchi punti per recente neve; e la temperatura consiglia alle persone prudenti d'indossare vestiti un po' gravi.

La giornata questa mattina si annunciava serena, ma già lo solito nuvole cominciavano ad invadere l'orizzonte, e arrievorci a questa sera.

Dicono che siamo in giugno, ma deve essere un errore del calendario...

**Consiglio provinciale.** Ci consta che il Consiglio provinciale verrà convocato verso la fine della prima decade del p. v. luglio.

**Per i maestri elementari.** Una circolare del Ministero degli interni avverte che il diploma di maestro elementare di grado superiore è equivalente al diploma di licenza tecnica.

**Esami da segretario comunale.** Gli esami di patente per i segretari comunali si faranno il giorno 24 settembre.

**Spanditoio in Piazza del Duomo.** Per questo lavoro, che sarà portato alla discussione nella prossima tornata del Consiglio comunale, la Giunta municipale ha diramato ai consiglieri la seguente relazione:

«Per costruzione di vasche, spanditoio pubblici ecc. è stanziata anche nel bilancio 1894 la somma di L. 1,000. Ciò si va facendo senza interruzione da parecchi anni al fine di rendere siffetti

luoghi rispondenti al più possibile alle esigenze della igiene, decenza e comodità. Con mezzi così limitati è naturale però che si proceda a quanto a quanto, e che la preferenza sia data ove il bisogno sia più sentito, più forti gli inconvenienti, ed il concorso maggiore.

Il progetto di un nuovo spanditoio nella piazzetta settentrionale del Duomo, che ora si presenta, risponde agli indicati criteri, e porterà in tal riguardo il contributo dell'esercizio in corso all'iniziato miglioramento generale.

Questo nuovo spanditoio sorgerebbe isolato in posto appartato della piazza e circondato dalle piante ivi esistenti, sarebbe di forma simile a quello testè costruito nei pressi della Stazione ferroviaria, ma col coperto rotondo anziché rettangolare ed i ripari meno elevati da terra. Per il medesimo vorrebbe a rendersi possibile la soppressione di quelli tanto imperfetti ed impropri che deturpano la torre del Duomo. Il muro decorato del cortile della casa Toscano, e di quello sulla casa Lorenz che infesta la via Belloni, rispetto ai quali od a quest'ultimo principalmente sono incessanti i lagri ed i reclami.

Nel progetto stesso poi sono compresi anche le piccole opere occorrenti a far sparire le tracce degli spanditoi da sopprimersi e l'applicazione di sbarre di ferro fra i pilastri della torre del Duomo. La spesa complessiva giusta il preventivo raggiungerebbe la L. 1,000.

Oll'esecuzione di questo progetto, o di alcune riforme già concretate per lo spanditoio sotto il Palazzo municipale, le cose sarebbero regolate intanto per una parte del centro della città. Altri miglioramenti furono dalla Giunta studiati per questo servizio, e particolarmente la erezione di uno spanditoio decente sulla piazzetta di via Erasmo Valvason (S. Pietro Martire), ma si dovettero aggiornare per insufficienza di fondi.

La Giunta pertanto propone al Consiglio che voglia approvare il progetto di un nuovo spanditoio pubblico nella piazzetta settentrionale del Duomo oggi presentatogli, incaricando la Giunta stessa a disporre perché sia eseguito colla spesa di lire 1000 a carico della Cat. 53 Parte II. Bilancio 1894.

**Camera di commercio**

**Frodi commerciali.** Nella Provincia di Reggio Calabria e a Messina, alcune ditte stanno commettendo delle frodi a danno dei commercianti e produttori di altre Provincie, dai quali si fanno spediti merci. Chi avesse interesse di conoscere quelle ditte si rivolga a questa Camera di commercio.

**Agenzia commerciale a Belgrado.** Il signor Oreste Coppi diramò delle circolari annunciando d'essere stato nominato direttore dell'Agenzia commerciale italiana di Belgrado. Consta però che il nostro Governo non ha ancora scelto il successore del signor Silini.

**Relazioni commerciali con l'Egitto.** Presso la Camera di commercio si può consultare un diligente studio della nostra Rappresentanza commerciale in Alessandria d'Egitto, circa ai singoli prodotti che trovano smercio sui mercati egiziani, per i quali prodotti sarebbe possibile di avviare tra l'Italia e l'Egitto scambi più attivi. Alle osservazioni particolari per ogni prodotto, la Camera di Alessandria ha aggiunto dei generali intorno alle consuetudini commerciali dell'Egitto, ed addita le vie che è opportuno seguire dai nostri esportatori.

Fra i prodotti citati nella relazione notiamo i seguenti: carta, seta grezza, tessuti di seta, tessuti di cotone, legname da costruzione, mobili, sapone comune, terraglia, cemento e calce idraulica, ferro e lavori in ferro, burri e formaggi, patate, vini, riso.

**Esportazione di vino in Francia.** Col 24 aprile le strade ferrate francesi Paris-Lyon-Méditerranée hanno attuata una nuova tariffa speciale per i trasporti di vini diretti a Parigi-Barcy con il vincolo di peso minimo, per spedizione, di 7000 chilogrammi e di una percorrenza minima di 200 chilometri.

Con l'applicazione di tale tariffa, si realizza una riduzione di lire 8,50 per tonnellata sul prezzo normale.

Per la percorrenza italiana vale il ribasso offerto dalla tariffa eccezionale n. 1002.

**La licenza pel giuoco.** Una circolare del senatore Sensales, direttore generale della pubblica sicurezza avverte che gli esercenti trattorie, cantine ecc., non possono permettere nei loro stabilimenti che si giuochi, quando essi non abbiano la licenza all'uso prescritta dall'art. 50 della legge di pubblica sicurezza, malgrado che negli stabilimenti stessi non esistano apposite sale da giuoco.

Gli esercenti devono poi adempire alla prescrizione della legge citata e

dell'art. 59 del regolamento relativo per quanto concerne la tabella dei giuochi proibiti.

**Per chi emigra in America.**

Il Ministero dell'Interno ha spedito una circolare ai Prefetti pregandoli a consigliare i nostri emigranti dal recarsi negli scali da Maryland, Delaware, Pennsylvania dove la crisi commerciale ed industriale si va aumentando.

**Il colera e i sigari.** Lo zingaro asiatico si avvicina, come suole ogni anno in estate. Prepariamolo la difesa e aspettiamolo di pie' fermo.

Ecco l'ultima parola della scienza: il tabacco uccide i bacilli virgola di Koch.

Il dottor Wenik, dell'Istituto di Berlino, ha pubblicato la relazione degli studi da lui fatti durante l'epidemia colerica di Amburgo.

Le conclusioni sono queste:

1. Nei sigari manipolati con acqua che contenevano 1,500,000 microbi di colera per ogni centimetro cubo, tutti i microbi morirono in 24 ore;

2. L'esame dei sigari fabbricati ad Amburgo durante il colera, dimostrò che in essi non vi era traccia di microbi del colera;

3. I microbi del colera morirono mezz'ora, un'ora e due ore dopo essere stati messi a contatto col fumo di tabacchi del Brasile, di Sumatra e di Avana.

4. Che il fumo di qualunque sigaro forte uccide tutti i microbi del colera;

5. Che il fumo del tabacco uccide in cinque minuti i microbi che si formano nella saliva;

6. Che nella fabbricazione di sigari di Amburgo nessun operaio fu colpito dal colera.

Ecco riabilitata la povera foglia di nicotiana, così violentemente bistrattata dagli igienisti.

**Mercato bozzoli.** Non c'è gran animazione nel mercato neppur oggi. Piccole partite si presentano e si vendono; altre vengono vendute privatamente. In tutto si calcolano sul mercato 500 chilogrammi in sorte. I prezzi d'oggi in gialli a lire 2, 2.10, 2.20 e 2.50; in verdi a lire 1.50 a 1.60; in doppi e lire 0.70 e 0.75.

**Ferimento.** Ci narrano che domenica scorsa mentre al Tiro a segno, fuori porta Venezia, un signore aveva fatto un tiro non si vedeva più l'incaricato addetto al bersaglio. Verificato cos'era avvenuto, si constatò che detto incaricato, non si sa come, era stato ferito ad una mano dalla palla di quel colpo e gli sgorgava il sangue.

Venne subito curato e medicato; la ferita poi fu giudicata di lieve entità.

**Teatro Minerva.** Siamo lieti di annunciare che la Compagnia italiana di Teresa Mariani e soci, diretta da Ettore Paladini (ex Garzes), darà tre straordinarie rappresentazioni nelle sere di sabato 16, domenica 17 e lunedì 18 corrente.

**Società protettrice dell'infanzia.** A tutto 15 giugno p. v. è aperto il concorso per l'avvio agli ospizi marini e alle colonie alpine di bambini bisognosi di cura appartenenti a famiglie oneste e povere di questo Comune.

Il limite d'età per essere ammessi è fissato dai 4 ai 13 anni per i maschi, e dai 4 ai 16 per le femmine.

Le domande saranno prodotte alla sede della Società presso l'ufficio sanitario del Municipio, e dovranno essere corredate:

- a) dal certificato di nascita,
- b) dal certificato di vaccinazione
- c) dal certificato medico che indichi il bisogno della suddetta cura.

Nelle istanze pregasi indicare con precisione la via e numero d'abitazione dei concorrenti.

Udine, il 31 maggio 1891.

La Presidenza.

**Cooperativa bozzoli.** I sottoscritti gestori tecnici per ordine dei signori mandatori avvisano, che dal giorno 11 giugno sono aperte le sottoscrizioni alle Cooperative bozzoli di Udine e Crodreip e che verranno accollate dietro data di domanda e con preferenza ai soci che appartennero alle Cooperative degli scorsi anni.

I ricevimenti cominceranno il giorno 12 giugno in Udine nella Gianda del signor Carlo Giacomelli, in Crodreip nei locali del signor Domenico Ballico ed in Pordenone presso il signor P. I. Klefsch.

Le sovvenzioni saranno fatte nella misura dell'80 per cento sul reale valore dei bozzoli e dietro semplice ricevuta.

Lombardini e Cigolotti.

**Bollettari per comprita bozzoli.** Nella cartoleria Marco Bardusco, in Mercatovecchio, si trovano in vendita Bollettari per comprita bozzoli.

Ringraziamento. La famiglia Cristofoli profondamente commossa per tante dimostrazioni di affetto prodigate nella luttuosa circostanza della morte del suo amato Luigi, ringrazia dal profondo del cuore tutti quei pievosi che in qualsiasi modo cercarono di lenire il dolore che l'accasciò.

Uno speciale ringraziamento porge poi al cortese amico sig. Vittorio Tamietto che tanto fu per essa largo a d'aiuto e di conforto.

Chiede venia se nell'acerbità del dolore fosse incorsa in qualche dimenticanza.

Famiglia Cristofoli.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Chiozza-Kechler Angiola.

Astolfoni Alessandro lire 2. di Marchesi Lucia: Ronzoni Italo lire 1, De Poli sorelle 2, Navei e figlio 1, Taisch Claudio 1, di Cristofoli Luigi: Roner famiglia lire 1.

Le offerte si ricevono presso l'ufficio della Congregazione, e dai librai fratelli Tosolini, piazza V. E. e Bardusco, via Mercatovocchio.

A favore della Società protettrice dell'infanzia in morte di Chiozza-Kechler Angiola: Biasutti dott. Pietro e consorte lire 5, Muratti-Girardelli Emilia 5.

Le offerte si ricevono al Municipio presso l'ufficio sanitario, dove ha la sede la Società.

Osservazioni meteorologiche

Table with columns for date, time, and temperature readings. Includes data for Bar. H. a 10, Umid. relat., Stato di cielo, etc.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta dell'11.

Presidenza Biancheri. Si seguita la discussione del bilancio di agricoltura. Parlano parecchi deputati e approvansi i capitoli sino all'ultimo, la spesa totale e l'articolo unico del disegno di legge.

Si approvano alcune modificazioni alla legge sulle privative industriali e poscia si procede alla discussione del bilancio delle finanze.

Di Broglio pronuncia un importante discorso e conclude pregando il ministro a far sì che la Giunta superiore del Catasto non esorbiti dalle sue funzioni e non assorba le attribuzioni delle Giunte tecniche e delle Commissioni censuarie, specialmente di quella centrale alla quale è deferito dalla legge l'incarico di stabilire le tariffe in modo definitivo.

Parlano altri sullo stesso argomento e risponde a tutti l'on. Sonnino. Si dichiara chiusa la discussione generale.

La discussione dei capitoli è stata rinviata a domani.

Comunicata la solita lista delle interrogazioni, il Presidente riferisce il risultato delle votazioni a scrutinio segreto del bilancio d'Agricoltura, che risulta approvato con voti 178 contro 31.

Risultano pure approvati a grande maggioranza gli altri due capitoli, e si leva la seduta.

LE FASI DELLA CRISI

Roma 11 - Brin stamane venne ricevuto dal Re con cui si trattano lungamente, poi si è recato dall'on. Crispi col quale si trattano a colazione.

La conversazione fra gli on. Crispi e Brin, intorno alla situazione politica, fu molto lunga.

Notizie precise mettono in grado di assicurare che Brin rifiuta di entrare nel Ministero; pare abbia subito l'influenza degli zarardelliani.

Crispi però non ha perduto la speranza di indurre l'on. Brin ad entrare nel gabinetto. In ogni caso sembra assolutamente escluso che il ministero si ripresenterà senza modificazioni.

L'Agenzia Italiana dice che oltre gli on. Cibrario e Gianturco entrerebbe nel Governo, anche il deputato Sineo che fu membro del comitato del Sette.

Il Diritto raccoglie la voce che ieri vi sia stata al Quirinale una riunione di generali, avendo il Re desiderato avere precise spiegazioni sulle condizioni dell'Esercito e sulla possibilità di economia dei bilanci militari.

L'Italia dice che le difficoltà che si oppongono finora per lo scioglimento della Camera non esistono più. Lo stesso giornale lascia comprendere che la Corona, che finora vi si opponeva, ora non vi si opporrebbe.

L'Italia aggiunge che Crispi non è favorevole ad una misura di tanta gravità.

La morte del sultano del Marocco

Parigi 11 - Secondo un dispaccio ricevuto a Madrid da Tangeri, da fonte privata, dicasi che il sultano del Marocco sia morto, ciò che produce sensazione nei circoli politici. Il Governo spagnolo ricevette nessuna notizia ufficiale in proposito.

Tangeri 11 - La morte del sultano del Marocco tra Rabat e Marakesh è confermata. Muley Abdul Aziz fu proclamato sultano dalle truppe. Il corpo diplomatico si è riunito.

Tangeri 11 - Secondo notizie giunte dall'interno il sultano del Marocco Muley Hassan sarebbe morto il 7 corr. fra il Marocco e Casablanca. L'esercito ed i ministri avrebbero proclamato imperatore il figlio di lui Abdul Aziz. La tranquillità regnava sul campo imperiale e a Casablanca.

Londra 11 - Un dispaccio privato da Tangeri riporta la voce corsava che il sultano sia stato assassinato.

Tangeri 11 - Il sultano è morto improvvisamente il giorno 7 giugno a Tadda fra Marra Kesch e Casablanca. A Tangeri si presero delle precauzioni per qualsiasi eventualità.

Parigi 11 - Corre voce che il sultano del Marocco sia stato avvelenato.

Un telegramma al Journal des Debats reca che il nuovo sultano, di appena sedici anni, gode fama di poca energia e si teme che gli avversari proclamino successore suo fratello Moutel Mohammed che combattè valorosamente i ribelli.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Un milione disponibile

Essendo mancata quest'anno le piene eccezionali dei fiumi, rimase disponibile un milione nel bilancio dei lavori pubblici. Questo s'impiegherà in parte alla sistemazione di alcuni fiumi.

Per l'alpeggio del bestiame

Si telegrafa da Innsbruck: Questa legge fu autorizzata ad ammettere il bestiame italiano nelle Alpi interne sotto l'osservanza delle prescrizioni veterinarie.

Il kadive a Parigi

Il Governo francese ha deciso che al giovane vice-re d'Egitto, il quale arriverà in Parigi fra qualche settimana, verranno fatte accoglienze solenni.

Si parla di una rassegna militare, di un gran banchetto all'Eliseo, di una rappresentazione all'Opera, di feste popolari al Campo di Marte e sulla Senna.

Franco Giuseppe anticlericale?

Budapest 11 - I clericali sono atterriti. Il re ha chiamati alcuni capi clericali e li ha avvertiti che la Corona desidera veder finire il conflitto tra la Camera ed il Senato per le riforme civili.

La Germania in Africa

Berlino 11 - Il barone Uechtritz ed il dott. Passarge, di ritorno dell'intorno del Camerun dove comandarono la spedizione tedesca, hanno recato il testo dei trattati conclusi con quei popoli che assicurano alla Germania un territorio richissimamente popolato da 300,000 abitanti.

Una fuga di gas

Londra 11 - In una casa a Glasgow cinque donne rimasero soffocate da una fuga di gas.

NOTE AGRICOLE

Le condizioni della campagna.

Le notizie ufficiali sull'andamento della campagna si riassumono come segue: Le piogge portarono qualche danno ai foraggi, specialmente nelle Provincie più settentrionali. Altre vi danno assai scarsi, e si limitano a un ritardo nella feccazione, a favorire le male erbe nel grano, allo sviluppare lo stelo di questo a scapito della spica e al nuocere, qua e là, alla applicazione dei rimedi cuprici per le viti.

Il frumento è abbastanza bello e i foraggi sono abbondanti; la peronospora si è diffusa alquanto, ma non presenta novità ed è combattuta dappertutto.

Nelle Provincie meridionali è cominciata la mietitura dell'orzo e delle biade; si lamentano sensibili danni ai frutteti e alle viti per forte libeccio e per la grandine nella provincia liguri e per il vento in quelle di Parma e Piacenza.

Desiderasi dappertutto il bel tempo.

Corriere commerciale

Milano, 11 giugno.

Colla solita meschina corrente di domande, riflettendo solo stretti bisogni di giornata, s'iniziò la nuova settimana, per cui le odierne contrattazioni presentano ancora l'abituale saccchezza, con corsi sempre irregolari in tutti gli articoli.

Siccome poi la differenza fra la pretesa e l'offerta si mantiene per lo più assai sensibile, così le qualità buone e belle correnti riescono le uniche trattabili, essendo quelle che permettono un risparmio maggiore di valutazione.

I prezzi praticati oggi per i nuovi bozzoli, sembra dinotino tendenza debole, forse a ciò spinti dalle magre risultanze delle prime prove fatte, stando alle quali avremmo da chilogr. 1 a 1 e mezzo di maggior impiego in confronto dell'anno scorso. Vero è che non siamo che alle primizie, le quali danno sempre un risultato inferiore del corpo stesso.

San Vito al Tagliamento 10 - Gialli incrociati pesati oggi chilogr. 62.000 da lire 2.30 a 2.65.

Pordenone 11 - Gialli incrociati pesati oggi chilogr. 223.700 da 1.65 a 2.25.

Asti 11 - Oggi si vendettero chilogrammi 50,000 gialli superiori da lire 2.40 a 2.60; comuni da 2.10 a 2.30; inferiori da 1.70 a 2.

Bologna 11 - Oggi si vendettero chilogrammi 10,000. Massimo lire 2.60; medio 2.32; minimo 2.10.

Cremona 11 - Gialli nostrali da lire 2.50 a 2.20; incrociati da 2.25 a 2.10.

Novara 11 - Nostrali da lire 2.30 a 2.50; incrociati da 2 a 2.10; verdi da 1.70 a 1.80.

Pavia 11 - Razza pare da lire 2.20 a 2.60; incrociati da 1.80 a 2.30.

Lonigo 11 - Giallo kg. 2130, bianco 2170 da 2.20 a 2.40. Incrocio bianco giallo da 2.20 a 2.50. Quantità venduta kg. 60200.

Cologna Veneta 11 giugno. Mercato del giorno 10: Bozzoli annuali gialli di razza europea quantità venduta 15093.25, massimo 2.85, minimo 2.10. Bozzoli annuali di razza giapponese 450.50 massimo 2.42, minimo 1.60.

Mantova, 11 giugno - Mercato del giorno 10: Nostrani kg. 7916.400 a L. 2.45 a 1.50 - Incrociati d'ogni specie kg. 5801.700 da L. 2.30 a 1.35 - Giapponesi annuali kg. 102.700 da L. 2.10 a 1.35 - Scarti kg. 1020.300 da L. 1.50 a 0.40.

Firenze 10 giugno - Venduto kg. 7,612 - Comuni da L. 19.00 a L. 22.50.

Table titled 'MERCATO BOZZOLI' showing market results for silk cocoons in Udine on June 11, 1894. Columns include price per kilo, quantity, and quality details.

Listino ufficiale

dei prezzi fatti sul mercato di Udine il 9 giugno 1894.

Table of grain prices (Grani) including items like Frumento, Granturco, Giallone, etc., with prices per quintal.

Foraggi e combustibili

Table of hay and fuel prices (Foraggi e combustibili) including items like Fieno, Pagliuoli, Legna tagliata, etc.

I prezzi dei foraggi e combustibili sono fuori d'uso.

Burro, formaggio e uova

Table of butter, cheese, and egg prices (Burro, formaggio e uova) including items like Burro del monte, Formaggio, etc.

Pollame

Table of poultry prices (Pollame) including items like Capponi, Galline, Polli, etc.

Frutta

Table of fruit prices (Frutta) including items like Pera, Pomi, Ciliege, etc.

Bollettino della Borsa

UDINE, 21 giugno 1894.

Table of stock market prices (Bollettino della Borsa) for various securities and commodities.

ANTONIO ANGELI, gerente responsabile.

D'affittare in Tarcento

In posizione centralissima CASA CIVILE volendo anche ammobigliata

DUE NEGOZI

Per trattative rivolgersi in Gemona presso il signor Giuseppe de Carli ed in Udine all'Amministrazione del Friuli.

Orario Ferroviario

(Vedi quarta pagina)

Large advertisement for GRASSI E CORBELLI MANIFATTURE - SARTORIA, featuring various clothing items and contact information.

CON A CAPO

il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Clerici, cavalier prof. Riccardo Teti, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Cacciulupi, cav. professor Magnani, cav. dottor Quirico in cognegrn, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno addottato ad unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO

L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Reuma, Calcoli, Artrite reumatica e deformante e Reumatismi muscolari; concordi con tutti gli altri certificati per azione poderosa nel ricambio materiale, dispasie, inappetenza, cattari, se anche cronici, di qualunque forma, ecc.

Vendita presso tutte le farmacie e drogherie.

Viticoltori!

Ora alla tanto rinomata

Pompe irroratrici

per dare il solfato di rame alle viti, costruito sia in rame che in legno, secondo gli ultimi sistemi e garantite per solidità e perfezione di lavoro, possedo pure il

Premiato soffietto a molino

che ebbe già nel decorso anno un grandioso successo, poiché venne fino ad oggi riconosciuto il più perfezionato per suo modo di disporre lo zolfo sulle foglie (polverizzato mediante il molino sito internamente) offrendo anche il risparmio del 40 per cento di zolfo.

Ho pure deposito di tubi di gomma, dischi e valvole di ricambio di qualsiasi dimensione.

Si assume qualunque riparazione.

Prezzi d'impossibile concorrenza.

Eltero Alessandro Tabaccaio-Cambiatorate Piazza Vittorio Emanuele - Udine

D'affittare in Tarcento

FILANCA

ora Armellini Giacomo fu Giacomo.

Per trattative rivolgersi ai proprietari signori Armellini Luigi fu Girolamo e Capellari Bortolo.

All'Albergo d'Italia

I bagni sono aperti tutti i giorni dalle ore 6 alle 19.

Prezzo di un bagno L. 1

Abbonamento a n. 6 » 5

» 12 » » 9

A. Bulfoni e figli.

VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio oggetto. - Vendesi presso l'Amministrazione del « Friuli » al prezzo di Cent. 80 la Botiglia.

Brunitore istantaneo

per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pac-fong, bronzo, ottone ecc. Vendesi al prezzo di Centesimi 75 presso l'Ufficio Annuale del Giornale il FRIULI, Udine Via della Prefettura num. 6.

Brunitore istantaneo

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

SOLO L'ACQUA CHININA-MIGONE



Mantiene la testa fresca e pulita assicurando una fluente capigliatura sino alla più tarda vecchiaia. Vendesi da tutti i Farmacisti, Profumieri, Droghieri e Prucchieri del Regno a L. 2 - 1.50 al flacone, ed in bottiglia da circa un litro a L. 8.50 la Bottiglia.

MILANO -- Deposito generale da A. MIGONE E C. Via Torino, 12 -- MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80.

PRIMA DELLA CURA

A Udine da Enrico Mason chincagliere, F.lli Petrozzi parrucchieri, Francesco Minisini droghiere, A. Fabris farmacista - A Maniago da Silvio Moranga farmacista A Pordenone da Giuseppe Tambi negoziante - A Spilimbergo da Eugenio Orlandi e dai Fratelli Larice - A Tolmezzo da Chiussi farmacista

DOPO LA CURA

RIMEDIO CONTRO LA TISI con l'uso della POZIONE ANTISETTICA del Dott. BANDIERA preparata dal Chim. Farm. GAETANO LA FARINA di Palermo

La pozione antiseptica del Dott. Bandiera è il rimedio più potente per curare battere la tubercolosi, le bronchiti, i catarsi polmonari acuti e cronici, o le affezioni della laringe e della trachea.

Della pozione, dotata di gusto gradevole, impedisce subito i progressi del male uccidendo il bacillo di Koch non solo, ma possiede tutte le proprietà tonico-costituenti, rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito.

La tosse, la febbre, l'aspettorazione, i sudori notturni e gli altri sintomi della consumazione polmonare, migliorano sino al principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'antiseptico.

Inoltre tale specifico è utilissimo emastatico in qualsiasi emorragia interna, ed esterna, e specie a rit per l'emottisi e la metrorragia, le quali feraci malattie, abbandonate a se stesse, producono la tisi e poi la morte!

CERTIFICATO

Io qui sottoscritto, dichiaro che la pozione antiseptica, preparata dall'illustre Prof. Bandiera di Palermo, ogni volta da me usata nei numerosi casi di tisi, non mancò di produrre il più salutare e sol'citi effetti negli ammalati. Gli è perciò che io non cesserò di far pilucco a quel v'è stato dott. re, d'is giunto la più larga parte del mio retaggio pratico alla efficacia della sua pozione. Dott. D. Marini.

Prezzo d'ogni bottiglia, con Istruzione L. 5. Unico deposito in PALERMO, presso la FARMACIA NAZIONALE, Via Torbieri, 65. Ivi dovranno dirigi per le richi ste accompagnate da vaglia postale. Unire il francobollo per la risposta. Scrivere chiaro nome, cognome e domicilio.

VERA TELA ALL'ARNICA GALLEANI

Milano - Farmacia ANTONIO TENCA, successore a Galleani - Milano con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo, nonché la lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una altissima vendita in Europa ed in America. Accennata la vendita dal Consiglio Superiore di sanità.

Esso non deve essere confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato d'atomo su tela che contiene i principi dell'arnica montana, pianta nativa delle alpi, conosciuta fino dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un processo speciale ed un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela viene tolta FALSIFICATA ed imitata goffamente col VERDERAMM, VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve essere rifiutata, richiedendo quelli che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero che invia direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i numerosi certificati che possediamo. In tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle lombaggini, nei reumatismi d'ogni parte del corpo la guarigione è pronta. Giova nei dolori, renali da colica nefritica, nelle malattie d'utero, nelle leucorree, nell'abbassamento d'utero, ecc. Serve a lenire i dolori da artrite cronica, da gotta; risolve la calcolosi, gli indurimenti da cistriti, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche, e specialmente per calli.

Costa lire 10.50 al metro - Lire 5.50 al mezzo metro, Lire 1.20 la scheda, franca a domicilio.

Rivenditori: In Udine, Fabris Angelo, F. Comelli, L. Bissoli, Farmacia alla Sirena e Filippuzzi-Grolam; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Lunetti, G. Serravalle; Zara, Farmacia N. Androvič; Trento, Giuppon Carlo, Frizzi C.; S. Antonio, Venecia, Bötner; Graz, Grabovitz; Fiume, G. Prodani, Jachel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Mersala, N. 3, e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni e comp., via Sala, N. 16; Roma, via Prate, N. 66, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Advertisement for Epilessia (Epilepsy) treatment by Stabilimento Cassarini di Bologna. Includes text: 'Ed altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello STABILIMENTO CASSARINI DI BOLOGNA. Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie. Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.'

Advertisement for 'Cinture della Salute' (Health Belts) by Dr. Carter Moffat. Text: 'Centinaia di Muscoli, Nervi, Arterie e Vene rispondono all'influenza elettrica, riparatrice, risanatrice dello... CINTURE DELLA SALUTE del dott. Carter Moffat... Il sangue è la vita...'

Advertisement for 'Cintura della salute' (Health Belt) with a list of ailments it treats. Text: 'Le Cinture della salute danno nuova vita ed energia al corpo umano. Raccomandate da tutte le notabilità mediche. Guariscono e prevengono: Influenza, Malattie del sistema nervoso, Paralisi, Depressione nervosa, Esaurimento spinale, Ipocondria, Solletico, Malinconia, Logoramento del cervello, Eccitabilità nervosa, Insonnia, Debolezza e irritazione spinale, Reumatismi, Artriti, Gotta, Epilessia, Atassia locomotrice, Isterismo, Debolezza interna, Inadattamento generale, ecc.'

Advertisement for 'Cintura della Salute' (Health Belt) with details on pricing and availability. Text: 'Uomini e donne di tutte le età e condizioni sociali dovrebbero adottare l'uso della medicina e delle droghe velenose e portare soltanto LA CINTURA DELLA SALUTE...'

Advertisement for 'Avviso ai cacciatori' (Notice to Hunters) by Mor Gaetano. Text: 'Il sottoscritto tiene deposito di Armi da caccia ad una e a due canne, ad AVANCARICA, alla FUSCE ed a PERCUSSIONE CENTRALE, ottimo sistema, nonché Armi da difesa. Compera e cambia qualunque arma vecchia...'

Advertisement for 'Vera Acqua di Giglio e Gelsomino' (True Lily and Jasmine Water). Text: 'Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli...'

Advertisement for 'L'Acqua di Nocera Umbra' (Nocera Umbra Water) featuring a tiger illustration. Text: 'VOLLETE DIGERIR BENE? L'ACQUA DI NOCERA UMBRA...'

Table titled 'Orario Ferroviario' (Railway Schedule) showing arrival and departure times for various routes.

Table titled 'Orario della Tramvia a Vapore' (Steam Tramway Schedule) showing routes and times.

Table titled 'Orario della Tramvia a Vapore Udine-San Daniele' (Steam Tramway Schedule Udine-San Daniele) showing routes and times.

Advertisement for 'Ricciolina' (Hair Oil) by Fr. Rizzi. Text: 'Nuova rinomata invenzione per dare ai capelli una perfetta e robusta arricciatura...'